



## DETERMINAZIONE N.377/2019

**Oggetto: Concorsi riservati art. 20, comma 2 del D. Lgs n. 75/2017 (c.d. Decreto Madia).  
Ricognizione istanze di manifestazione di interesse.**

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto) e 22 (Soppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i. e l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale ) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’amministrazione digitale) e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 gennaio 2014, pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014, che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2015 concernente la determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell’Agenzia per l’Italia Digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017 recante l’approvazione del Regolamento di organizzazione dell’Agenzia per l’Italia Digitale;

**VISTO** il DPCM 27 luglio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, concernente l’approvazione di modifiche al regolamento di organizzazione dell’AgID come da determinazione n. 210 del 13 luglio 2017 adottata da Direttore Generale dell’AgID;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2018, registrato alla Corte dei conti in data 24 settembre 2018 al n.1-1815, con il quale la dott.ssa Teresa Alvaro è stata nominata, per la durata di un triennio, Direttore dell’Agenzia per l’Italia Digitale, con decorrenza dalla data del predetto decreto;

**VISTA** la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione - Capo di Gabinetto n. MIN ITD-0000806-P-04/12/2019 per cui “*il Direttore Generale uscente dell’Agenzia per l’Italia Digitale, dott.ssa Teresa Alvaro, esercita in prorogatio le funzioni di Direttore generale dell’Agenzia*”;

**VISTA** la determinazione n. 231 del 8 agosto 2019, con la quale si conferisce al dott. Francesco Tortorelli, nel caso di temporanea vacanza, assenza o impedimento del Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale, l’assolvimento delle relative funzioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTI**, in particolare, l’art. 6 del predetto decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. in materia di “Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale” e l’art. 6-ter del medesimo decreto legislativo rubricato “Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale”;

**VISTO** l’art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 che ha modificato gli artt. 6 e 6-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., ponendo in posizione fondamentale lo strumento del piano triennale dei fabbisogni di personale in sostituzione del tradizionale assetto organizzativo della dotazione organica;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i. in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO**, in particolare, l'art. 4, comma 2, del predetto decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i., ai sensi del quale il piano triennale dei fabbisogni di personale deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance;

**VISTO** il decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice per l'Amministrazione Digitale e s.m.i.;

**VISTO** il C.C.N.L. del comparto Funzioni Centrali, triennio 2016-2018, siglato il 12 febbraio 2018;

**VISTO** il decreto 8 maggio 2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica recante "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il piano della performance dell'AgID per il triennio 2019-2021 adottato con determinazione n. 28 del 31 gennaio 2019;

**CONSIDERATE** le disposizioni in materia di regime delle assunzioni delle pubbliche amministrazioni e di vincoli alla spesa di personale;

**VISTO** il Bilancio di previsione 2019 e triennio 2019-2021, adottato con Determinazione n. 60 del 1 marzo 2019e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 29 aprile 2019;

**ATTESO** che il Piano dei fabbisogni di personale 2019-2021 è stato oggetto di preventiva informativa sindacale ai sensi dell'art. 6, comma 1 del decreto legislativo 165/2001;

**VISTA** la nota al Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione n. 15429 del 15 novembre 2019;

**TENUTO CONTO** del parere favorevole sul Piano dei fabbisogni di personale, espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale prot. n. 14305 del 14 ottobre 2019;

**VISTA** la determinazione n. 358 del 3 dicembre 2019 di adozione del Piano dei fabbisogni di personale dell'AgID 2019-2021, trasmesso alle Amministrazioni competenti in data 4 dicembre 2019 giusta nota prot. n. 16598 di pari data;

**VISTO** l'articolo 20, comma 2 del D. Lgs n. 75/2017, che consente alle amministrazioni pubbliche, per il triennio 2018-2020, di bandire procedure concorsuali riservate, in misura non inferiore al 50% dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possenga tutti i seguenti requisiti:

- a. risulti titolare, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso. L'ampiezza dell'ambito soggettivo di applicazione della norma, più esteso rispetto alla platea ammessa al reclutamento speciale di cui al comma 1, consente di ricomprendere nei concorsi riservati i titolari di varie tipologie di contratto flessibile, quali ad esempio le collaborazioni coordinate e continuative;
- b. abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso. La circolare chiarisce che in tale requisito di anzianità è possibile sommare

periodi riferiti a contratti diversi, anche come tipologia di lavoro, purché riferiti alla medesima amministrazione e alla medesima attività.

**CONSIDERATO CHE**, in base agli indirizzi forniti dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con la circolare n. 3 del 23 novembre 2017, risultano esclusi dalle procedure speciali dell'articolo 20:

- a) i contratti di lavoro a tempo determinato aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali;
- b) il servizio prestato negli uffici di diretta collaborazione degli organi politici di regioni e Enti locali, nonché quello prestato in virtù di contratti di cui agli articoli 90 e 110 del testo unico enti locali 267/2000;
- c) il personale docente, educativo e amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) presso le istituzioni scolastiche ed educative statali, nonché le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- d) i contratti di somministrazione di lavoro presso le pubbliche amministrazioni attraverso società interinali

**EVIDENZIATO** che nel Piano si è programmato di attivare, nell'annualità 2019, ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al 50% dei posti disponibili, al personale con contratti di collaborazione in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, mediante stabilizzazione di n. 10 contratti di collaborazione coordinata e continuativa, indicati nella Tabella G del paragrafo 5.4 dello stesso Piano;

**RILEVATO** che è necessario procedere alla ricognizione del personale in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dall'art. 20, comma 2, del citato decreto legislativo ai fini dell'eventuale copertura a tempo indeterminato dei seguenti profili:

- n. 10 unità di personale del Comparto Ministeri Area Terza F1, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno

**TENUTO CONTO** che la procedura in questione, giusto quanto stabilito dalla circolare n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica, non è soggetta alle norme in materia di mobilità contenute nell'art. 30, comma 2, bis del D. Lgs. n. 165/2001;

**CONSIDERATO** che possono partecipare alla procedura di stabilizzazione esclusivamente coloro che possiedono, entro la data di scadenza del termine di partecipazione, i seguenti requisiti:

1. essere titolare di un contratto di lavoro flessibile presso l'AgID, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124/2015 (28 agosto 2015), con esclusione di quelli di somministrazione presso pubbliche amministrazioni;
2. aver maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni presso l'AgID.

#### **DETERMINA**

1. di approvare l'avviso di manifestazione di interesse che allegato al presente atto ne forma parte integrale e sostanziale, volto alla ricognizione delle istanze dei candidati in possesso dei requisiti generali e speciali previsti dall'articolo 20, comma 2, del d.Lgs. 75/2017 per la stabilizzazione di

- n. 10 unità di personale del Comparto Funzioni Centrali, Categoria Terza, Profilo Funzionario, Posizione economica F1, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno;
2. di stabilire che gli aspiranti candidati alla procedura di stabilizzazione di cui trattasi, in possesso dei requisiti specifici previsti dall'art 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, devono inoltrare apposita istanza di manifestazione di interesse secondo le modalità indicate nell'allegato Avviso;
  3. di dare atto che, la procedura di ricognizione delle istanze è finalizzata a valutare il numero degli aventi diritto, i tempi della procedura e le risorse da impegnare nella stessa;
  4. di stabilire, che nelle more dell'espletamento della procedura di cui all'oggetto, relativamente ai concorsi riservati art. 20, comma. 2 del D.Lgs n. 75/2017, l'Agenzia si riserva di procedere, a suo insindacabile giudizio e tenuto conto delle reali necessità, a temporanea proroga dei contratti di collaborazione in scadenza;
  5. di pubblicare sul sito dell'AgID nella sezione "Amministrazione trasparente" la suddetta determina con il relativo avviso.

**p. Teresa Alvaro**

